

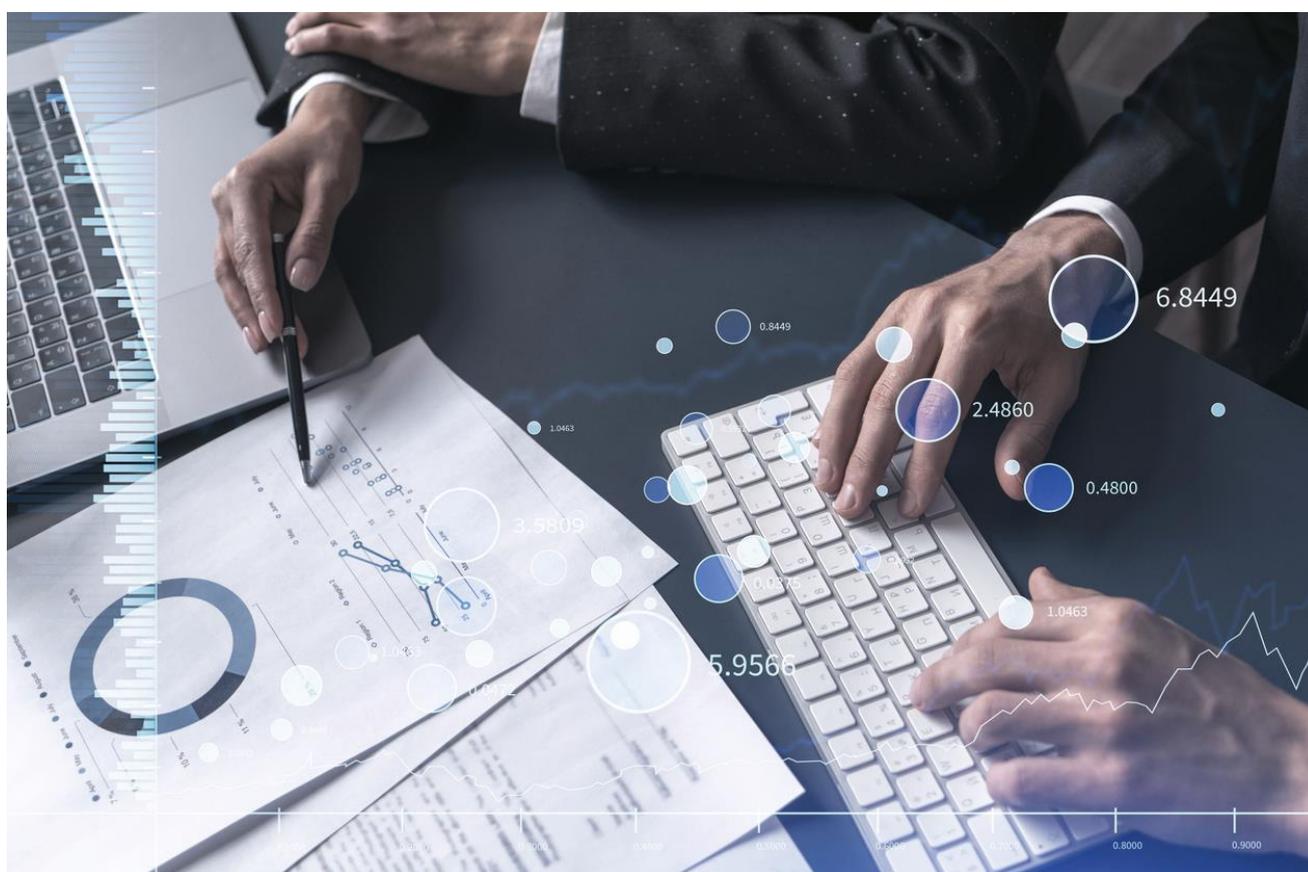


*IPO EGM 2024  
Anno di transizione  
con previsioni positive.  
Le nuove opportunità:  
fondo di fondi e  
quota Lombardia*

# EGM focus

Highlights al 31 dicembre 2024

<a href="#">Il contesto</a>	3
<a href="#">Highlights facts al 31 dicembre 2024</a>	5
<a href="#">Segmentazione settoriale EGM Italia</a>	8
<a href="#">Come funziona quota Lombardia?</a>	9
<a href="#">La cumulabilità di quota Lombardia e Bonus IPO</a>	10
<a href="#">Tempistiche e costi ammissibili: il confronto</a>	11
<a href="#">Mercati e requisiti a confronto</a>	12
<a href="#">BDO in Italia per EGM</a>	13
<a href="#">BDO Sustainable Innovation per EGM</a>	14





## CONTESTO MACROECONOMICO

Gli effetti degli accadimenti macroeconomici occorsi nell'anno sono stati più severi sul mercato EGM rispetto al listino EXM soprattutto per effetto dell'assenza del settore bancario da EGM che invece ha trainato i listini principali milanesi.

Tale effetto emerge in maniera evidente dal confronto delle capitalizzazioni delle società già quotate sia nel 2023 che nel 2024.

Al netto del comparto finanziari, che ha giovato dall'innalzamento dei tassi d'interesse che la BCE ha utilizzato come strategia di combattimento dell'inflazione, nel mercato dedicato alle PMI si è registrato un maggior decremento del 7,9% delle capitalizzazioni rispetto ad un più contenuto decremento del solo 1% nel mercato EXM, a testimonianza del fatto che l'inasprimento dei tassi unito alla già scarsa liquidità del mercato ha maggiormente messo in difficoltà le PMI rispetto alle aziende di più grandi dimensioni.

Tuttavia il 2024 ha visto ben 4 tagli da 25 b.P. e, con l'indicazione di ulteriori tagli per 100 b.P. totali entro la fine 2025 da parte degli esperti, si prevede che nel nuovo anno i tassi in diminuzione renderanno più attrattive le nuove operazioni di IPO, con un potenziale aumento dei volumi e del valore delle transazioni nel prossimo futuro specialmente nel mercato EGM.

## FONDO DI FONDI

Nel 2025 parte il fondo di fondi, presentato a fine 2024 da cassa depositi e prestiti con il ministero delle finanze, istituito per stimolare l'acquisto di quote di organismi di investimento collettivo del risparmio di nuova costituzione (fino al 49% dei fondi) e, di riflesso, per stimolare gli investimenti da parte di nuove OICR soprattutto verso le PMI quotate SULL'EGM.

L'unico obbligo da rispettare dagli OICR è la politica di investimento richiesta dal fondo nazionale strategico ovvero destinare una quota dell'investimento (almeno 70%) a società italiane quotate su mercati regolamentati o sistemi multilaterali di negoziazione.

La dotazione minima a disposizione del fondo di fondi è pari a trecento milioni, che può arrivare fino ad massimo di un miliardo di euro. Si attende che tale abbia un impatto positivo su Euronext Growth Milan fornendo liquidità, accesso a capitali per le PMI e stimolando l'interesse degli investitori istituzionali e privati.

## CONTRIBUTO REGIONE LOMBARDIA

La Lombardia è stata la prima istituzione regionale che ha introdotto, a partire dal 2025, un contributo a fondo perduto in denaro volto a sostenere le PMI lombarde che intendono quotarsi in borsa, favorendo la crescita e lo sviluppo del tessuto imprenditoriale regionale tramite **un contributo di massimo euro 600 mila, di cui massimo euro 300 mila legati all'ammissione alla quotazione ed euro 300 mila per i costi di servizi di consulenza correlati alla quotazione sostenuti nei 3 esercizi successivi all'IPO, sempre nei limiti del 50% delle spese.**

Tale contributo è cumulabile con il credito di imposta IPO previsto da vari anni dal governo.

L'iniziativa della Lombardia è stata molto apprezzata sia dalle aziende lombarde che dagli esperti ed operatori del settore: l'augurio è quello di una rapida ed efficiente emulazione da parte delle altre regioni che faciliti lo sviluppo delle eccellenze sparse per il territorio italiano.



## IPO EGM 2024, INGRESSI IN CALO E DELISTING IN ATTESA DEL FONDO DEI FONDI

Il 2024 si chiude con 21 nuovi ingressi nel mercato dedicato alle PMI con ampi margini di crescita, di cui 13 concentrate nel secondo semestre dell'anno (a fronte di 14 uscite per OPA, translisting e delisting).

Alla data del 31 dicembre 2024 sono state 16 le quotazioni nel listino Euronext Growth Milan, alle quali se ne aggiungono 5 nel segmento PRO.

Di queste, ben 8 hanno visto il coinvolgimento dei professionisti di BDO (al 31 dicembre 2023 le IPO sul mercato EGM erano 33 di cui 13 assistite da BDO).

Queste vanno ad aggiungersi alle altre 189 società già quotate, per una capitalizzazione complessiva di mercato pari a 8,1 miliardi di Euro, in linea rispetto dato al 31 dicembre 2023 (8,1 miliardi di Euro).

### KEY PERFORMANCE INDICATOR DIC '24 - DIC '23 Mio €

ANALISI EGM	DIC '24	DIC '23	VARIAZIONE %
Company (nr)	210	203	3,4%
Capitalizzazione di mercato	8.125	8.103	0,3%
Capitalizzazione media	38,7	39,9	-3,1%
Collocamenti (nr)	21	33	-36,4%
Totale Raccolto	170,2	205,9	-17,4%
Raccolta media	8,1	6,2	29,9%

Al 31 dicembre 2024 il listino EGM si attesta a quota 210 società con una capitalizzazione totale pari a € 8,1 miliardi, in linea al 31 dicembre 2023 (€ 8,1 miliardi).

Da sottolineare sia l'incremento della raccolta media attestatasi intorno agli 8,1 milioni di euro, in aumento del 29,9% rispetto al dato registrato al 31 dicembre 2023 (6,2 milioni di euro) e una capitalizzazione media pressoché in linea.





## IPO PER COMPANY - Mio €

EMITTENTE	DATA IPO	REGIONE	INDUSTRIA	PREZZO (Eur)	RACCOLTA IPO	GREENSHOE ESERCITATA	MKT CAP IPO	MKT CAP DIC24
Edgelab	30/12/2024	Toscana	Industrials	3,25	3,5	0,0	9,3	14,0
Vivenda	02/12/2024	Lazio	Consumer Discretionary	0,95	1,0	0,0	9,0	6,4
Predict	30/09/2024	Puglia	Health Care	1,00	1,6	0,0	5,4	3,6
GT Talent Group	20/09/2024	Lombardia	Consumer Discretionary	4,00	1,6	0,0	15,7	4,3
Adventure	08/08/2024	Piemonte	Technology	2,00	4,0	0,0	14,0	147,0
Finance for Food	07/08/2024	Lombardia	Financials	2,40	2,0	0,0	12,8	10,5
Novamarine	01/08/2024	Sardegna	Consumer Discretionary	3,60	8,6	0,4	44,6	44,5
Misitano & Strancuzzi	29/07/2024	Sicilia	Consumer Staples	2,92	19,5	1,8	77,3	94,7
I.CO.P. Società Benefit	25/07/2024	Friuli Venezia Giulia	Industrials	5,92	30,0	3,0	160,7	226,6
Litix	08/07/2024	Toscana	Industrials	1,40	2,5	0,2	7,8	7,6
Distribuzione Elettrica Adriatica	05/07/2024	Marche	Utilities	8,00	7,9	0,0	23,7	23,8
So.Ges Group	12/06/2024	Toscana	Consumer Discretionary	2,25	2,7	0,3	11,5	11,0
Mare Engineering Group	28/05/2024	Campania	Industrials	3,50	7,2	0,0	42,2	54,0
Next Geosolutions Europe	22/05/2024	Campania	Industrials	6,80	57,5	7,5	290,6	386,9
ESPE	22/02/2024	Veneto	Energy	1,00	2,1	0,3	8,8	23,8
Palingeo	16/02/2024	Lombardia	Industrials	5,00	8,1	0,7	25,9	31,1
<b>TOTALE EGM</b>		<b>16</b>			<b>159,8</b>	<b>14,2</b>	<b>759,3</b>	<b>1089,9</b>
Smart Capital	22/11/2024	Lombardia	Financials	1,55	6,9	0,0	41,0	41,0
Cogefeed	30/10/2024	Campania	Energy	0,60	0,3	0,0	3,0	3,2
Bertolotti (*)	28/03/2024	Toscana	Industrials	4,70	0,3	0,0	14,4	0,0
Egomnia	26/03/2024	Lazio	Industrials	0,50	0,2	0,0	2,3	2,4
Kruso Kapital	24/01/2024	Lombardia	Financials	1,86	2,7	0,0	45,8	47,7
<b>TOTALE EGM Pro</b>		<b>5</b>			<b>10,4</b>	<b>0,0</b>	<b>106,5</b>	<b>94,3</b>
<b>TOTALE</b>		<b>21</b>			<b>170,2</b>	<b>14,2</b>	<b>865,8</b>	<b>1184,2</b>

Fonte: nostra elaborazione su dati Borsa Italiana | \* ammessa e contestualmente sospesa per flottante inferiore al 10%

## AMMISSIONI IN IPO

Alla data del 31 dicembre 2024 sono state 16 le quotazioni nel listino Euronext Growth Milan, alle quali se ne aggiungono 5 nel segmento PRO.

Queste vanno ad aggiungersi alle altre 189 società già quotate, per una capitalizzazione complessiva di mercato pari a 8,1 miliardi di Euro, in linea rispetto dato al 31 dicembre 2023 (8,1 miliardi di Euro).

Dei ventuno nuovi ingressi sul mercato EGM, meritano particolare attenzione quelli di I.CO.P. Società Benefit e Next Geosolution Europe, le quali hanno registrato una raccolta pari ad Euro 50 milioni ed Euro 57,5 milioni ed una capitalizzazione di mercato pari ad Euro 160,7 milioni ed Euro 290,6 milioni. Nello specifico il processo di quotazione della I.CO.P. Società Benefit è stato seguito dagli esperti di BDO.

Il capitale raccolto dalle nuove matricole in sede di IPO si attesta a € 170,2 milioni (di cui € 14,2 milioni relativi all'esercizio di greenshoe) rispetto ai € 195,1 milioni del precedente periodo. Questi numeri confermano il rallentamento che il mercato sta vivendo.

Nel 2024, in linea con quanto successo nel 2023, a causa della crescente attrattività del mercato del reddito fisso rispetto a quello azionario legata alla crescita dei tassi di interesse, la liquidità del mercato azionario è diminuita limitando le capitalizzazioni delle quotate e le valutazioni delle quotate.

Nel periodo in esame, inoltre, si sono registrati 14 delisting di cui 6 a seguito della promozione di un'offerta pubblica di acquisto (OPA), una operazione di fusione tra due società quotate sul listino EGM, un translisting verso il mercato principale e altri 6 delisting legati a questioni regolamentari e/o di compliance.



## IPO 2024 PER COMPANY - Mio €

EMITTENTE	DATA IPO	REGIONE	INDUSTRIA	SOTTO-SETTORE	PREZZO (Eur)	RACCOLTA IPO	GREENSHOE ESERCITATA	SPESE IPO NETTE*	SPESE IPO % **	FLOTTANTE IPO	MKT CAP IPO	MKT CAP DIC '24
Palingeo	16/02/2024	Lombardia	Industrials	Engineering and Contracting Services	5,00	8,1	0,7	1,0	11,4%	28,5%	25,9	31,1
ESPE	22/02/2024	Veneto	Energy	Renewable Energy Equipment	1,00	2,1	0,3	0,4	14,6%	20,9%	8,8	23,8
Next Geosolutions Europe	22/05/2024	Campania	Industrials	Construction and Materials	6,80	57,5	7,5	3,0	4,6%	13,4%	290,6	386,9
Mare Engineering Group	28/05/2024	Campania	Industrials	Professional Business Support Services	3,50	7,2	0,0	0,7	9,7%	21,8%	42,2	54,0
So.Ges Group	12/06/2024	Toscana	Consumer Discretionary	Travel and Leisure	2,25	2,7	0,3	0,4	13,5%	21,2%	11,5	11,0
Distribuzione Elettrica Adriatica	05/07/2024	Marche	Utilities	Electricity	8,00	7,9	0,0	1,1	13,9%	33,5%	23,7	23,8
Litix	08/07/2024	Toscana	Industrials	Industrial Engineering	1,40	2,5	0,2	0,4	13,0%	28,7%	7,8	7,6
I.CO.P. Società Benefit	25/07/2024	Friuli Venezia Giulia	Industrials	Construction and Materials	5,92	30,0	3,0	2,8	8,5%	16,8%	160,7	226,6
Misitano & Strancuzzi	29/07/2024	Sicilia	Consumer Staples	Beverages	2,92	19,5	1,8	1,0	4,7%	17,2%	77,3	94,7
Novamarine	01/08/2024	Sardegna	Consumer Discretionary	Leisure Goods	3,60	8,6	0,4	0,5	5,6%	19,3%	44,6	44,5
Finance for Food	07/08/2024	Lombardia	Financials	Investment Banking and Brokerage Services	2,40	2,0	0,0	0,3	15,3%	15,9%	12,8	10,5
Adventure	08/08/2024	Piemonte	Technology	Software and Computer Services	2,00	4,0	0,0	0,5	12,5%	28,6%	14,0	147,0
GT Talent Group	20/09/2024	Lombardia	Consumer Discretionary	Travel and Leisure	4,00	1,6	0,0	0,3	16,1%	27,4%	15,7	4,3
Predict	30/09/2024	Puglia	Health Care	Medical Equipment and Services	1,00	1,6	0,0	0,3	18,8%	28,0%	5,4	3,6
Vivenda	02/12/2024	Lazio	Consumer Discretionary	Media	0,95	1,0	0,0	0,4	35,0%	12,9%	9,0	6,4
Edgelab	30/12/2024	Toscana	Industrials	Electronic and Electrical Equipment	3,25	3,5	0,0	0,4	10,0%	10,7%	9,3	14,0
<b>TOTALE EGM</b>		<b>16</b>				<b>159,8</b>	<b>14,2</b>				<b>759,3</b>	<b>1.089,9</b>
Kruso Kapital	24/01/2024	Lombardia	Financials	Banks	1,86	2,7	0,0	0,7	24,1%	15,3%	45,8	47,7
Egomnia	26/03/2024	Lazio	Industrials	Business Training and Employment Agencies	0,50	0,2	0,0	0,2	95,0%	9,0%	2,3	2,4
Bertolotti (***)	28/03/2024	Toscana	Industrials	Machinery: Specialty	4,70	0,3	0,0	0,4	133,3%	2,0%	14,4	0,0
Cogefeed	30/10/2024	Campania	Energy	Renewable Energy Equipment	0,60	0,3	0,0	0,4	116,7%	10,6%	3,0	3,2
Smart Capital	22/11/2024	Lombardia	Financials	Closed End Investments	1,55	6,9	0,0	0,4	5,1%	52,7%	41,0	41,0
<b>TOTALE EGM Pro</b>		<b>5</b>				<b>10,4</b>	<b>0,0</b>				<b>106,5</b>	<b>94,3</b>
<b>TOTALE</b>		<b>21</b>				<b>170,2</b>	<b>14,2</b>				<b>865,8</b>	<b>1.184,2</b>

Fonte: nostra elaborazione su dati Borsa Italiana

\* Imposta lorda al netto del credito d'imposta teorico (dato provvisorio derivante da Documento di Ammissione)

\*\* Rapporto tra imposta lorda al netto del credito d'imposta teorico e raccolta IPO

\*\*\* ammessa e contestualmente sospesa per flottante inferiore al 10%



### PROROGA DEL BENEFICIO FISCALE (Legge di Bilancio 2025)

La Legge di Bilancio 2025 ha prorogato anche per l'anno 2025 il credito d'imposta relativo ai costi sostenuti per l'ammissione alla quotazione in un mercato regolamentato o in sistemi multilaterali di negoziazione. Il beneficio fiscale rileva per il 50% delle spese sostenute dalle PMI italiane fino al 31 dicembre 2027 per un ammontare massimo di Euro 500 mila per azienda.

La Legge di bilancio ha previsto per il 2025 un plafond di 6 milioni di Euro mentre per gli anni 2026 e 2027 l'importo annuo stanziato si riduce a 3 milioni di Euro.

### IPO 2024 PER REGIONE - Mio €

IPO PER REGIONE	NR IPO	%	FLOTTANTE MEDIO	RACCOLTA	MKT CAP ALL'IPO	MKT CAP DIC 24'
Lombardia	5	23,8%	27,9%	21,3	141,2	134,6
Toscana	4	19,0%	15,6%	9,0	43,0	32,7
Campania	3	14,3%	15,3%	65,0	335,8	444,1
Lazio	2	9,5%	10,9%	1,2	11,3	8,8
Friuli Venezia Giulia	1	4,8%	16,8%	30,0	160,7	226,6
Piemonte	1	4,8%	28,6%	4,0	14,0	147,0
Sicilia	1	4,8%	17,2%	19,5	77,3	94,7
Sardegna	1	4,8%	19,3%	8,6	44,6	44,5
Marche	1	4,8%	33,5%	7,9	23,7	23,8
Veneto	1	4,8%	20,9%	2,1	8,8	23,8
Puglia	1	4,8%	28,0%	1,6	5,4	3,6
<b>TOTALE</b>	<b>21</b>	<b>100%</b>	<b>17,1%</b>	<b>170,2</b>	<b>865,8</b>	<b>1.184,2</b>

Lombardia, Toscana e Campania risultano essere le regioni con il maggior numero di IPO (ben 12 su un totale di 21) con un capitale raccolto pari ad € 95,3 milioni; a seguire il Lazio con 2 IPO.





## IPO EGM A DICEMBRE 2024 PER SETTORE

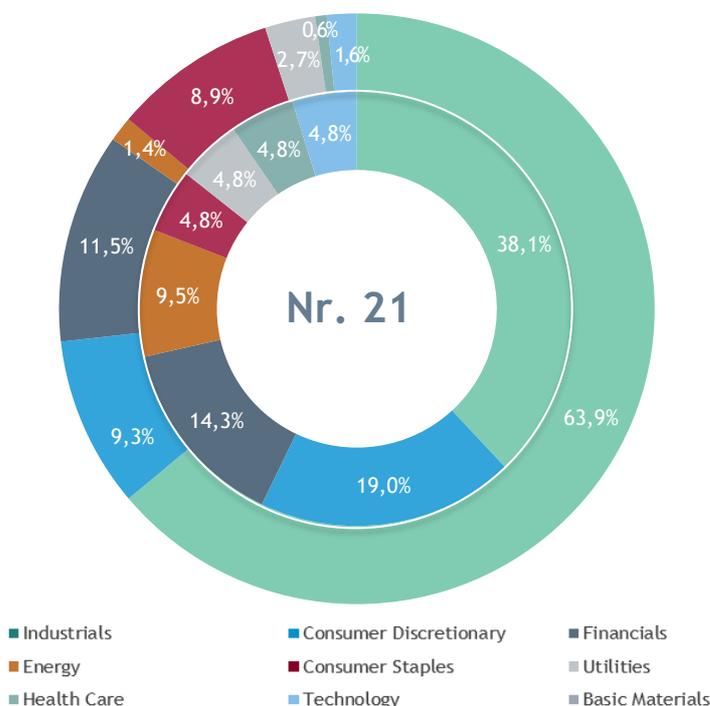
Nell'analisi svolta è interessante classificare le imprese approdate a Piazza Affari fino al 31 dicembre 2024 per settore di appartenenza.

Il settore con il maggior numero di IPO risulta essere «Industrial» con ben 8 IPO (38,1% del totale delle IPO che hanno raccolto il 63,9% della raccolta totale annua).

Questo risulta anche essere il settore a capitalizzazione più alta, seguito dal settore «Consumer Discretionary» che nel 2024 è pari al 19,0% della capitalizzazione da nuove IPO.

Il numero di società oggetto di operazioni sul mercato si è concentrato principalmente nel primo trimestre del 2024, che ha visto l'approdo di ben 5 nuove matricole; mentre nel secondo trimestre le operazioni avvenute sono 3 ed infine 4 nel mese di luglio.

Capitalizzazione per settori (esterno) vs. nr società quotate (interno)



Fonte: nostra elaborazione su dati Euronext e Borsa Italiana \*capitalizzazione delle aziende quotate al 31/12/24 rilevata all'IPO

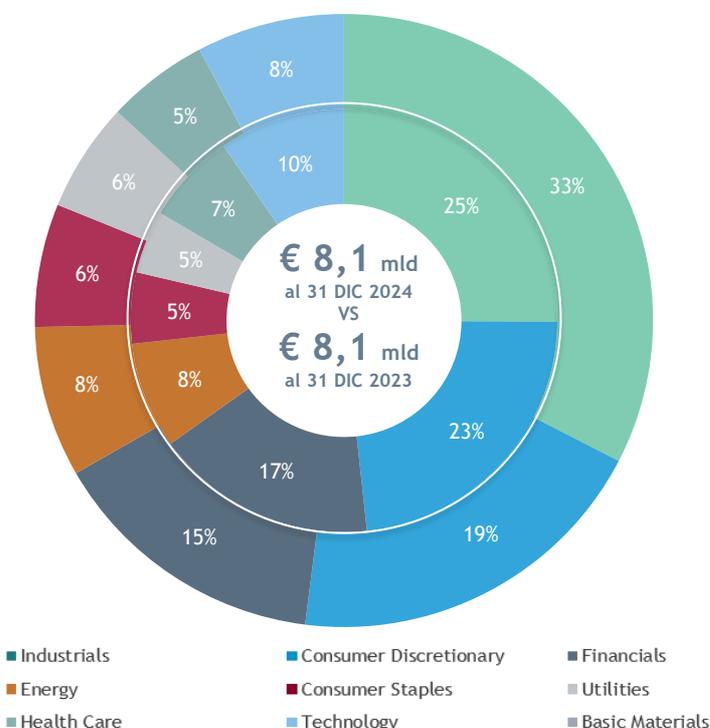
## CAPITALIZZAZIONE DI MERCATO DELLE SOCIETÀ QUOTATE DIVISE PER SETTORE (DIC24 vs DIC23)

Al 31 dicembre 2024 la capitalizzazione di mercato è pari ad € 8,1 miliardi, in linea a quanto registrato al 31 dicembre 2023.

Il settore «Industrials» cresce e rappresenta ora il 33% della capitalizzazione totale di mercato, a seguire il settore «Consumer Discretionary» che scende al 19% della capitalizzazione totale di mercato.

La polarizzazione verso i settori menzionati è aumentata abbattendo il muro del 50% della capitalizzazione di mercato, il mercato risulta comunque eterogeneo in quanto sono presenti aziende operanti in tutti i settori produttivi.

Dati esterni 31 dicembre 2024 vs. dati interni al 31 dicembre 2023



Fonte: nostra elaborazione su dati Euronext e Borsa Italiana

### Legenda

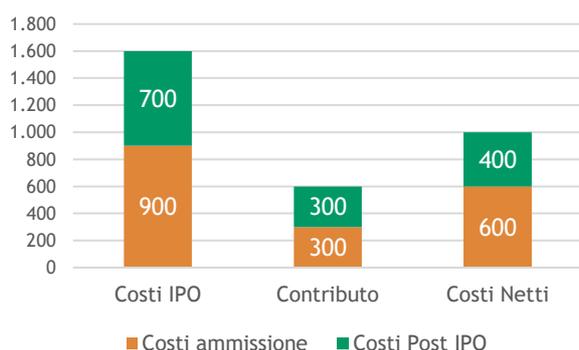
Consumer Staples: si riferisce a un insieme di prodotti essenziali utilizzati dai consumatori. Questa categoria comprende a titolo esemplificativo e non esaustivo alimenti e bevande, articoli per la casa e prodotti per l'igiene, nonché alcol e tabacco.

Consumer Discretionary: si riferisce a beni e servizi non essenziali. Questa categoria comprende a titolo esemplificativo e non esaustivo automobili, elettrodomestici, articoli speciali, beni di lusso e tempo libero che sono considerati parte del settore dei consumi discrezionali.

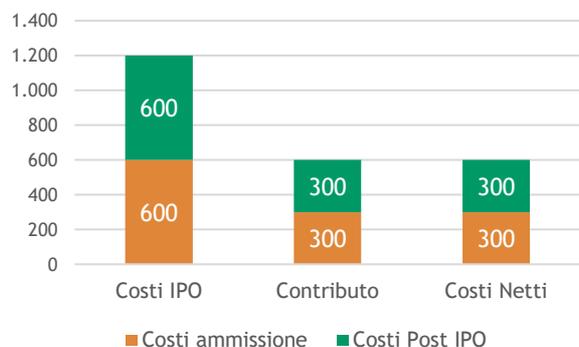


## IMPATTO DEL CONTRIBUTO A FONDO PERDUTO SUI COSTI DI IPO (DATI IN K€)

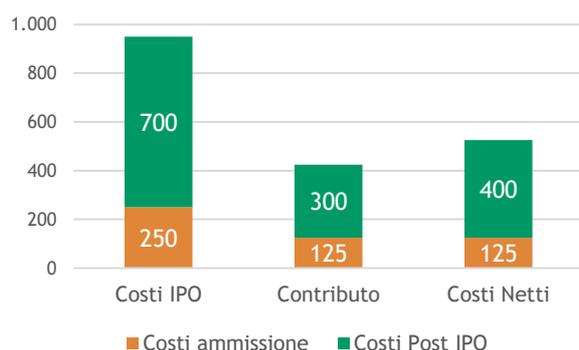
**ESEMPIO 1:** costi IPO pari ad Euro 1.600 mila di cui Euro 700 mila di costi per la consulenza post IPO ed Euro 900 mila per l'ammissione. Entrambe le voci di costo moltiplicate per l'aliquota concessa (50%) superano il tetto massimo (Euro 300 mila) pertanto verrà erogato la contribuzione massima (Euro 600 mila).



**ESEMPIO 2:** costi IPO pari ad Euro 1.200 mila di cui Euro 600 mila di costi per la consulenza post IPO ed Euro 600 mila per l'ammissione. Entrambe le voci di costo moltiplicate per l'aliquota concessa (50%) superano il tetto massimo (Euro 300 mila) pertanto verrà erogato la contribuzione massima (Euro 600 mila).



**ESEMPIO 3:** costi IPO pari ad Euro 950 mila, i costi di consulenza post IPO superano la possibile contribuzione massima e pertanto verrà erogato solo il tetto massimo pari ad Euro 300 mila, per i costi di ammissione invece verrà erogato il contributo pari ai costi sostenuti moltiplicati per il 50%.



## COME FUNZIONA IL CONTRIBUTO

### A CHI SI RIVOLGE?

Il contributo a fondo perduto si rivolge alle PMI lombarde con **sede legale e operativa** alla data di ammissione in Lombardia per almeno tre anni dall'ultima erogazione del contributo che hanno intrapreso o intendono intraprendere un percorso di quotazione in borsa con un aumento di capitale pari ad almeno il 50% dell'offerta pubblica iniziale (IPO).

### COME VIENE CALCOLATO?

L'intensità massima del contributo sarà pari al 50% dei servizi di consulenza prestati da consulenti esterni. I servizi in questione non sono continuativi o periodici ed esulano dai costi di esercizio ordinari dell'impresa connessi ad attività regolari quali la consulenza fiscale, la consulenza legale o la pubblicità.

### COME VERRÀ EROGATO?

Il Contributo a fondo perduto sarà erogato da Unioncamere con cadenza annuale, previa verifica della rendicontazione delle spese ammissibili che sarà trasmessa entro il 30 giugno di ogni anno dalle PMI quotate ed eventuale rideterminazione del contributo a cura di Unioncamere.

### TERMINI DI REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI

Le imprese beneficiarie dovranno concludere il percorso di quotazione in Borsa entro 6 mesi dalla data di presentazione della Domanda di contributo (salvo motivata proroga).

### QUANDO DEVONO ESSERE RENDICONTATE LE SPESE

Le spese rendicontate al fine di ricevere il contributo devono essere state sostenute e quietanzate dal giorno successivo alla data di invio informatico al protocollo della Domanda di contributo, fatto salvo le spese per i lavori preparatori che non costituiscono "avvio lavori", e prima della presentazione della rendicontazione.



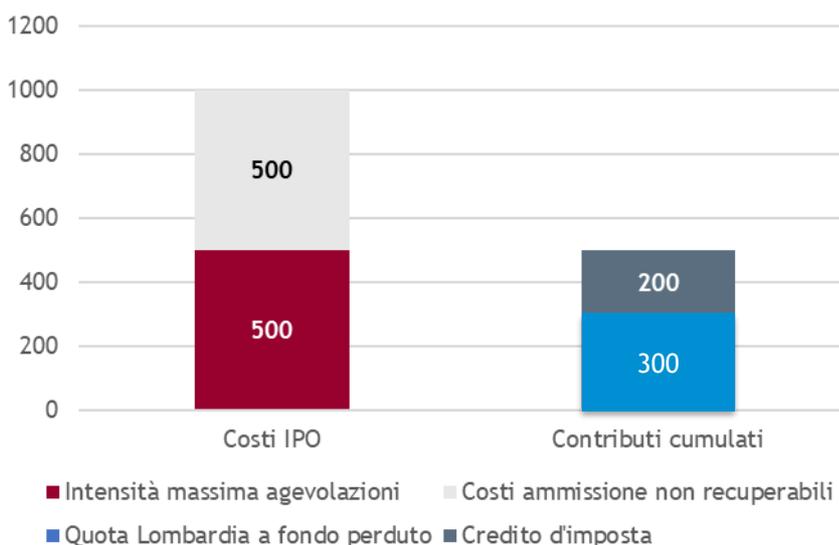
La possibilità di cumulare il contributo lombardo a fondo perduto con il credito d'imposta statale è da intendersi come sinergia tra due diverse forme di sostegno pubblico qualificabili come aiuti di Stato compatibili con il mercato interno.

Si segnala che, ai fini dei seguenti esempi, viene considerato il primo contributo di Quota Lombardia per Euro 300 mila ma non viene considerato l'ulteriore contributo massimo previsto sempre da Quota Lombardia pari ad Euro 300 mila in quanto quest'ultimo non è correlato all'ammissione in quotazione ma viene previsto come contributo on-going di mantenimento dell'Emittente in listino e relativo a costi sostenuti nei tre successivi all'IPO.

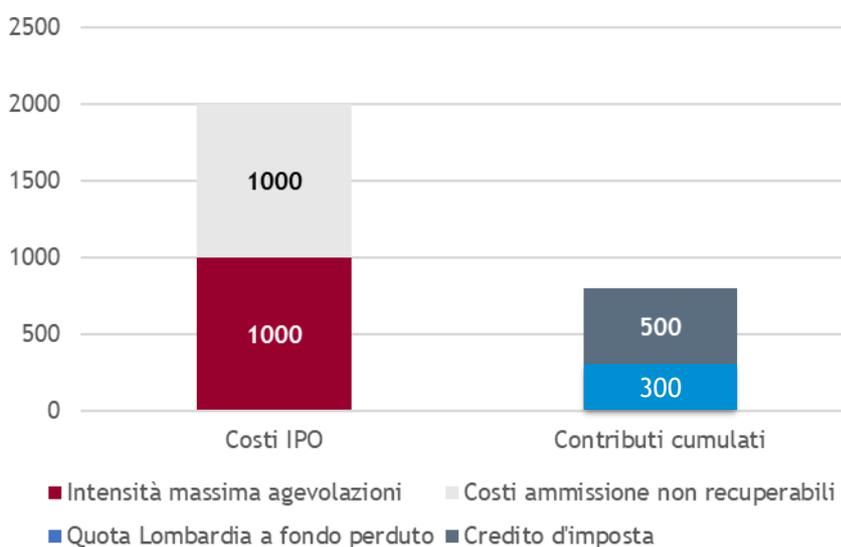
Nei seguenti esempi si è scelto di privilegiare la capienza del contributo a fondo perduto in luogo al credito d'imposta (ovvero alla compensazione di imposte con i crediti IPO maturati). Lo sfruttamento pieno della contribuzione massima sia di Quota Lombardia che Bonus IPO la si ottiene affrontando costi IPO per pari o superiori ad Euro 1.600 mila.

## IMPATTO SUI COSTI DI IPO (DATI IN K€)

## SPIEGAZIONE



**ESEMPIO 1:** costi IPO pari ad Euro 1.000 mila. Tali costi moltiplicati per l'aliquota concessa (50%) costituiscono l'intensità di aiuto massima dei due sostegni (Euro 500 mila) pertanto verrà erogato la contribuzione massima pari ad Euro 300 mila in forma di contributo a fondo perduto ed verrà concesso un credito d'imposta pari ad Euro 200 mila.



**ESEMPIO 2:** costi IPO pari ad Euro 2.000 mila. Tali costi moltiplicati per l'aliquota concessa (50%) costituiscono l'intensità di aiuto massima dei due sostegni (Euro 1.000 mila). Tuttavia l'emittente potrà vedersi erogata la contribuzione di Quota Lombardia pari ad Euro 300 mila e la concessione di un credito d'imposta pari ad Euro 500 mila, che cumulati sono inferiori all'intensità di aiuto massima.



Legenda **Credito d'imposta IPO** | **Contributo Reg. Lombardia**

\* Le date per la presentazione della domanda per il contributo regione Lombardia verranno definite nell'avviso attuativo.

\*\* Le domande per il credito d'imposta per le IPO avvenute nel 2024 sono attive dal 1 ottobre 2024 al 31 marzo 2025

NB: («Le spese relative al contributo devono essere state sostenute e quietanzate dal giorno successivo alla data di invio informatico al protocollo della Domanda di contributo»)

## QUALI SONO I COSTI AMMISSIBILI A QUOTA LOMBARDIA?

Sono ammissibili al Contributo a fondo perduto i costi di consulenza relativi all'ammissione alla quotazione in Borsa e i costi dei servizi di consulenza correlati alla quotazione, sostenuti nei tre anni successivi alla quotazione, quali:

- l'implementazione e l'adeguamento del sistema di controllo di gestione;
- la redazione del piano industriale;
- lo svolgimento della due diligence finanziaria;
- la redazione del documento di ammissione e del prospetto o dei documenti utilizzati per il collocamento;
- la produzione di ricerche (incluse le ricerche indipendenti);
- le attività riguardanti le questioni legali, fiscali e contrattualistiche strettamente inerenti alla procedura di quotazione;
- le attività necessarie per collocare presso gli investitori le azioni oggetto di quotazione;
- le attività di comunicazione e investor relation non ricorrenti;
- le attività relative alla revisione del bilancio;
- le attività dell'intermediario che supporta la società nell'ammissione alle negoziazioni;
- le attività dell'intermediario incaricato di esporre continuativamente sul mercato proposte in acquisto e vendita.

## QUALI SONO I COSTI AMMISSIBILI AI CREDITO D'IMPOSTA IPO?

- Sono ammissibili al credito d'imposta i costi di consulenza relativi all'ammissione alla quotazione in Borsa quali:
- contributi e diritti per quanto concerne il listing e la gestione delle transazioni;
- attività funzionali alla valutazione di appropriatezza, al coordinamento degli attori partecipanti al progetto di quotazione, alle relazioni con Borsa Italiana, alla ricerca, selezione degli Investitori e alla chiusura del book;
- attività legate alla certificazione dei bilanci, all'emissione delle Comfort Letter e alla predisposizione dei bilanci pro forma, della documentazione relativa al sistema di controllo di gestione e del business plan;
- attività relative alla predisposizione del Documento di Ammissione, alla due diligence legale e alla gestione degli aspetti contrattuali;
- attività di comunicazione con la comunità finanziaria.



REQUISITI	Altri mercati Euronext		BORSA ITALIANA	
	Growth	Access	EGM	EGM Pro
<b>REQUISITI FORMALI IN FASE DI IPO</b>				
Flottante Minimo	- Richiesti 2,5 Milioni	- Nessun requisito formale	- 10% (richiesti minimo 5 investitori istituzionali che coprono il 7,5% del flottante)	- 10% (richiesti 5 investitori che coprono il 10% del flottante) *
Bilanci Certificati	- Minimo 2, se esistente	- Minimo 2, se esistenti	- Minimo 1, se esistente	- Minimo 1, se esistente
Principi contabili	- Internazionali; - Locali.	- Internazionali; - Locali.	- Internazionali; - Locali.	- Internazionali; - Locali.
Documenti richiesti	- Bruxelles : IN** e Prospetto UE (Per IPO > Euro 8 Milioni) - Parigi : DA*** e Prospetto UE (Per IPO > Euro 8 Milioni) - Lisbona: DA*** e Prospetto UE (Per IPO > Euro 5 Milioni) - Dublino: DA*** e Prospetto UE (Per IPO > Euro 5 Milioni)		- Documento di Ammissione e Dichiarazione di idoneità da parte dell'Euronext Growth Advisor	- Documento di Ammissione e Dichiarazione di idoneità da parte dell'Euronext Growth Advisor
Capitalizzazione	- Dublino richiede una capitalizzazione di mercato superiore ai 5 Milioni	- Nessun requisito formale	- Nessun requisito formale	- Nessun requisito formale
CDA	- Nessun requisito formale	- Nessun requisito formale	- C.d.A. con 1 amministratore indipendente	- C.d.A.
Sito web per investitori	- Obbligatorio	- Obbligatorio	- Obbligatorio	- Obbligatorio
Principale advisor	- Listing Sponsor	- Listing Sponsor	- Euronext Growth Advisor; - Global Coordinator	- Euronext Growth Advisor

\* Se flottante è inferiore al 10% ma superiore al 2%, Borsa Italiana dispone l'ammissione e la contestuale sospensione delle azioni, che viene revocata trascorsi i 2 anni senza il soddisfacimento del requisito del 10% minimo \*\* Information Note \*\*\* Documento di Ammissione

<b>REQUISITI FORMALI ON GOING PER LA PERMANENZA SUL MERCATO</b>				
Specialist	- Non obbligatorio	- Non obbligatorio	- Obbligatorio (liquidity provider e 2 ricerche annuali)	- Non obbligatorio
Informativa	- Necessaria informativa price sensitive (MAR)	- Necessaria informativa price sensitive (MAR)	- Necessaria informativa price sensitive e operazioni straordinarie (MAR e Regolamento EGM)	- Necessaria informativa price sensitive e operazioni straordinarie (MAR e Regolamento EGM)
Parti Correlate	- Nessun requisito formale	- Nessun requisito formale	- Procedure semplificate e obblighi informativi	- Procedure semplificate e obblighi informativi
Pubblicazione dati trimestrali	- Non obbligatori	- Non obbligatori	- Non obbligatori	- Non obbligatori
Pubblicazione dati semestrali	- Richiesta relazione semestrale non revisionata e business report	- Non obbligatori	- Richiesta relazione semestrale entro 3 mesi dalla chiusura semestrale	- Richiesta relazione semestrale entro 3 mesi dalla chiusura semestrale
Pubblicazione dati annuali	- Richiesto bilancio d'esercizio revisionato e business report	- Richiesto Bilancio d'esercizio	- Richiesto bilancio d'esercizio entro 6 mesi dalla chiusura	- Richiesto bilancio d'esercizio entro 6 mesi dalla chiusura
Delisting	- Consenso da parte del 95% degli shareholder	- Consenso da parte del 95% degli shareholder	- Consenso da parte del 90% degli shareholder	- Consenso da parte del 90% degli shareholder

Fonte: nostra elaborazione su dati Borsa Italiana ed Euronext



**BDO è leader  
sul Mercato Euronext  
Growth Milan**  
con oltre 120 quotazioni  
portate a termine  
con successo dall'inizio  
del mercato.



BDO è tra i primi partner della nuova IPO Community di Borsa Italiana, il network esclusivo di advisor e intermediari che offrono servizi specialistici di supporto nelle fasi pre e post quotazione.



BDO è partner ELITE, il programma internazionale di Euronext dedicato alle aziende più ambiziose.

**38% EGM  
IPOs**

8 OPERAZIONI SU  
UN TOTALE DI 21 IPO  
AVVENUTE NEL 2024

**€806m<sup>1</sup>**

FUNDS RAISED  
DI TUTTI I CLIENTI  
QUOTATI

**€2.728m<sup>1</sup>**

CAPITALIZZAZIONE TOTALE  
DEI CLIENTI QUOTATI EGM  
AL 31/12/2024

<sup>1</sup> In relazione alle società per le quali BDO in Italia ha svolto il ruolo di Società di Revisione e di Consulenza dall'inizio del mercato - Fonte Borsa Italiana.



*“La finanza sostenibile cerca informazioni per investire in modo sostenibile. Inoltre, il Green Deal EU richiede a tutte le organizzazioni di innovare i modelli di business in ottica ESG e di sviluppare risposte concrete per creare valore condiviso seguendo le logiche dell’economia circolare e della sharing economy”*

Carlo Luison, Partner BDO Advisory Services Srl - Sustainable Innovation

## LA NUOVA NORMATIVA «CSR» IMPATTA ANCHE SULLE PMI QUOTATE

Il quadro normativo europeo in materia di reporting di sostenibilità (Direttiva UE 2022/2464 - **Corporate Sustainability Reporting Directive, CSRD**) impone alle imprese di comunicare le loro performance in termini di sostenibilità. Tuttavia, la Direttiva riconosce anche che le grandi imprese e le piccole e medie imprese (PMI) possono non avere le stesse risorse o capacità per soddisfare tali requisiti.

La rendicontazione di sostenibilità, con l’applicazione della nuova Direttiva CSRD, prevede l’applicazione degli **European Sustainability Reporting Standards (ESRS)** per consentire alle aziende di comunicare dati di sostenibilità coerenti, comparabili e trasparenti. Affinché questo sia un obiettivo accessibile anche per le PMI, lo European Financial Reporting Advisory Group (EFRAG) ha introdotto una versione semplificata dello Standard di rendicontazione per le PMI quotate su mercati regolamentati (**Simplified Standard for listed SMEs - LSME ESRS**), con lo scopo di stabilire requisiti di rendicontazione proporzionati e pertinenti alla portata e alla complessità delle attività e alle capacità e caratteristiche delle PMI quotate interessate.

Si prevede che ciò aiuterà queste imprese ad ottenere un **migliore accesso ai finanziamenti** e **favorire l’attrattività degli investitori nei mercati finanziari**, poiché consentirà la disponibilità di informazioni standardizzate sulla sostenibilità.

L’attuale bozza degli ESRS LSME, rivista e pubblicata a gennaio 2024, prevede sei sezioni: «1. Requisiti generali», «2. Informativa generale» e «3. Politiche, azioni e obiettivi», «4. Ambiente», «5. Sociale» e «6. Condotta commerciale».

Gli standard per le PMI quotate saranno emessi come atto delegato e entreranno in vigore a partire dal **1° gennaio 2026**.

Considerando i criteri dimensionali imposti dalla normativa, l’obbligo di rendicontazione della sostenibilità ricadrà su quelle PMI quotate su mercati regolamentati (ad eccezione delle microimprese) che rispondono ad almeno due dei seguenti criteri:

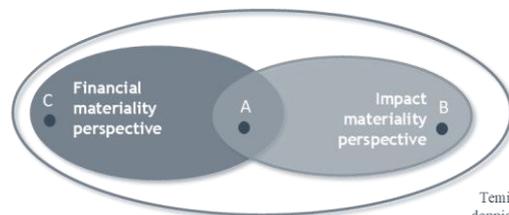
- **Numero medio di dipendenti** ≥ 11
- **Stato patrimoniale** > 450.000 euro
- **Fatturato** > 900.000 euro.

## GUIDA PRATICA ALLA «DOPPIA MATERIALITÀ»

Per rispondere ai requisiti della CSRD, il processo di rendicontazione di sostenibilità delle aziende deve essere sviluppato a partire dallo svolgimento dell’**analisi di materialità** secondo il principio della **“doppia rilevanza”**.

Condurre un’analisi di doppia rilevanza significa identificare e quantificare sia gli impatti (positivi o negativi, effettivi o potenziali, di breve o lungo termine) generati direttamente o indirettamente dalle proprie attività aziendali sull’ambiente, le persone e i diritti umani (**“Impact Materiality”**), sia i rischi e le opportunità che gli aspetti ESG possono generare sulla propria resilienza, performance e Business Continuity (**“Financial Materiality”**).

In questa logica, un tema andrà considerato materiale se risulterà prioritario secondo la prospettiva dell’Impact Materiality, della Financial Materiality o di entrambe.



Temi materiali secondo la doppia materialità: A, B e C.

**Figura 1:** Le dimensioni della doppia materialità (Fonte: EFRAG, Implementation Guidance on Materiality Assessment, 2023)

La CSRD non indica tuttavia un processo specifico per lo svolgimento dell’analisi di materialità, lasciando alle singole aziende la possibilità di personalizzare il proprio approccio. Per supportare le imprese nel processo di analisi di materialità, l’EFRAG ha redatto la c.d. **Implementation Guidance**. La guida illustra il concetto di doppia rilevanza e descrive come le aziende dovrebbero identificare e valutare impatti, rischi e opportunità legati alla sostenibilità lungo tutta la catena del valore, secondo quattro fasi principali:

- a) Comprensione del contesto e stakeholder engagement
- b) Identificazione degli impatti, rischi e opportunità (IRO) legati ai temi potenzialmente materiali
- c) valutazione della rilevanza degli IRO stabilendo criteri e soglie (determinazione temi materiali)
- d) Spiegazione dei risultati, le decisioni prese e l’integrazione delle questioni materiali nella strategia aziendale.



## EURONEXT E SOSTENIBILITÀ

L'attenzione per le valutazioni ESG si conferma in costante crescita, soprattutto per quanto riguarda le società quotate all'Euronext Growth che, pur non essendo ad oggi ancora obbligate dalla normativa attuale alla rendicontazione non finanziaria, hanno già dimostrato da tempo la loro attenzione verso la sostenibilità: delle 210 aziende quotate sul mercato EGM sono **83 le società che pubblicano un'informativa di sostenibilità** (pari al 39,5% del totale), presentando in modo esplicito un orientamento al mondo ESG.

Si rafforza sempre più, infatti, per le società del Mercato EGM, la necessità di pubblicare una *disclosure* non finanziaria esaustiva e che risponda alle richieste sempre più stringenti e dettagliate di KPI ESG (Environmental, Social, Governance) da parte degli investitori.



### SOCIETÀ QUOTATE EGM CON INFORMATIVA ESG PER SETTORE (31 DICEMBRE 2024)

Fonte: elaborazione BDO Advisory Services su dati Borsa Italiana

Settore	N° società quotate EGM	N° società EGM con informativa ESG
Consumer Staples	7	3
Consumer Discretionary	52	12
Basic Materials	4	4
Energy	17	8
Financials	22	7
Industrial	45	22
Real Estate	7	1
Healthcare	9	4
Public services	3	2
Technology	41	19
Telecommunication	3	1



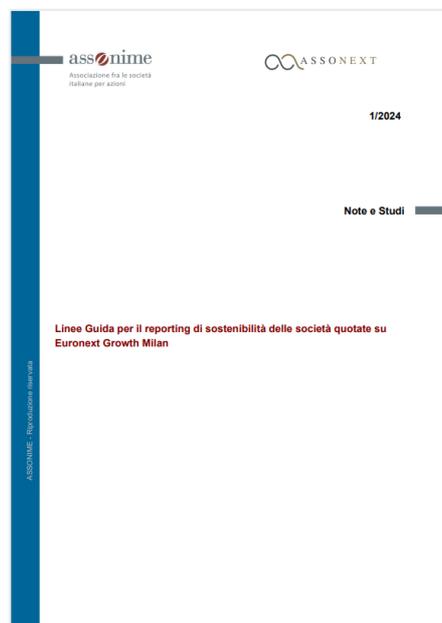
Nell'analisi svolta da BDO Advisory Services, al 31 dicembre 2024 le imprese quotate sul Mercato EGM che pubblicano un'informativa sulle tematiche di sostenibilità sono 81, suddivise per settore di appartenenza. Le società che effettuano una rendicontazione non finanziaria appartengono principalmente al settore «Industrial» (27% del totale delle società con informativa ESG) e da quello «Technology» (23% del totale). Considerando singolarmente ciascun settore, si può rilevare che circa il 46% delle società «Technology» pubblicano una reportistica ESG (19 società su un totale di 41), così come il 49% delle società del settore «Industrial» (22 su un totale di 45).

## LINEE GUIDA PER IL REPORTING DI SOSTENIBILITÀ DELLE SOCIETÀ QUOTATE SU EURONEXT GROWTH MILAN

»A sottolineare l'attenzione degli operatori dei mercati per la rendicontazione ESG delle quotate EGM interviene anche Assonime che, in collaborazione con Assonext, risponde all'esigenza di individuare le caratteristiche che tali informazioni dovrebbero avere per essere efficaci e utili per la platea di investitori ai quali sono rivolte. I punti di attenzione - già messi in luce dallo studio congiunto di Assonime e Assonext pubblicato nel febbraio 2023 - sono sostanzialmente tre:

- (i) definire il documento destinato ad accogliere le informazioni;
- (ii) individuare il novero e i criteri di definizione delle informazioni da fornire;
- (iii) precisare gli impatti sugli organi sociali coinvolti in termini di redazione e controllo delle informazioni nonché sull'assetto organizzativo.

Le Linee Guida si articolano in quattro sezioni: I. principi generali per la redazione della rendicontazione di sostenibilità; II. contenuto del report di sostenibilità; III. processo di formazione del report e profili di governance; IV. collocazione del report di sostenibilità.



## CONTATTI

Viale Abruzzi, 94  
20131 Milano  
Tel. 02 58 20 10

[milano@bdo.it](mailto:milano@bdo.it)

BDO è tra le principali organizzazioni internazionali di servizi professionali alle imprese.

Questa pubblicazione non può, in nessuna circostanza, essere associata, in parte o in toto, ad un'opinione espressa da BDO.

La redazione di questo numero è stata completata a febbraio 2025.

BDO Italia S.p.A., società per azioni italiana, è membro di BDO International Limited, società di diritto inglese (company limited by guarantee), e fa parte della rete internazionale BDO, network di società indipendenti. BDO è il marchio utilizzato dal network BDO e dalle singole società indipendenti che ne fanno parte.

© 2025 BDO (Italia) - EGM ITALIA Focus - Tutti i diritti riservati.

[www.bdo.it](http://www.bdo.it)



Vuoi ricevere la TaxNews e altre notizie da BDO direttamente via email?  
Iscriviti alle nostre mailing list.

